

Dico in concordato preventivo, esito incontro procedura mobilità 28/02/2019

Roma 01/03/2019

In data 28 febbraio 2019, le OO.SS. Fisascat-Cisl, Filcams-Cgil e Uiltucs hanno incontrato i rappresentanti della Dico SpA nell'ambito dell'esame congiunto della procedura di licenziamento collettivo ex L. 223/91 per 75 unit lavorative.

In buona sostanza, le suberivo deriverebbe dalla perdurante crisi aziendale che ha indotto la propriet della societa presentare, in data 10 luglio 2017, presso il Tribunale Fallimentare di Roma, una domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ex art. 161 del R. D. 16 marzo 1942, nr. 267 recante Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa".

Stando a quanto appreso dagli interlocutori di parte aziendale, la procedura concorsuale intrapresa dovrebbe sostanziarsi in un concordato preventivo in continuità (art. 186-bis L.F.), pertanto dovrebbe aversi la prosecuzione dell'attività di impresa da parte del debitore con la stessa ragione sociale.

La proposta di concordato, che sarebbe stata approvata dall'assemblea dei creditori convocata dal Giudice Delegato per il 23 gennaio 2019, prevede il pagamento:

- integrale dei debiti in prelievo, entro 60 giorni dall'omologazione;
- integrale dei debiti privilegiati non tributari e non previdenziali, entro 180 giorni dall'omologazione;
- parziale, secondo quanto previsto dalla proposta di transazione fiscale, dei debiti privilegiati tributari e previdenziali, entro 180 giorni dall'omologazione;
- parziale, nella misura garantita del 15%, dei debiti chirografari, nei quattro anni successivi al dodicesimo mese dall'integrale pagamento dei crediti privilegiati, in quattro rate di pari importo (la prima entro 2 anni dall'omologazione, la seconda entro 3 anni, la terza 4 anni, la quarta entro 5 anni).

Come anticipato, il piano concordatario, che di natura mista, prevedendo sia la continuazione dell'attività di impresa sia la liquidazione di alcuni punti vendita (in parte già avvenuta nella fase prenotativa), dovrebbe vedere proseguire l'attività della Dico SpA in 146 negozi (in 25 dei quali opera personale in regime di appalto con applicazione del CCNL Multiservizi).

Le OO.SS. hanno richiesto di avere maggiori informazioni rispetto all'andamento della procedura concorsuale, alla possibilità di ricollocare parte delle suberivo ed alla disponibilità degli organi della procedura a incentivare risoluzioni consensuali dei rapporti di lavoro impattati dalla procedura di licenziamento collettivo.

Le parti hanno infine stabilito di aggiornare il confronto alle ore 15:00 del 19 marzo p.v. presso la sede nazionale di Uiltucs di via Nizza, 128 in Roma.

P. Filcams CGIL Nazionale

Giovanni Dalò